



Roma, 13 ottobre 2022

P.le Aldo Moro, 7 - 00185 ROMA

Ai Dirigenti/Direttori/Responsabili
delle strutture del CNR

Ai Presidenti/Responsabili delle
Aree territoriali di Ricerca del
CNR

Loro Sedi

Oggetto: Gestione delle risorse di competenza non impegnate al termine dell'esercizio.

1. Premessa

Con la presente circolare si forniscono le indicazioni in merito alla gestione delle risorse provenienti dall'esercizio di competenza 2022 che risultino non impegnate alla data del 31 dicembre.

Com'è noto, a seguito dei numerosi rilievi formulati negli ultimi anni dal MEF e dalla Corte di Conti sulla permanenza nei bilanci dell'Ente dei residui di stanziamento (residui impropri) nonché all'imminente passaggio alla contabilità economico-patrimoniale (art. 10 D.Lgs n. 218/2016), si rende necessario modificare i criteri di gestione degli stessi in quanto – come riportato dalla Corte dei Conti nella relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del CNR (2019) - *“non in linea con le regole contabili”* e *“in sicuro contrasto con le esigenze di chiarezza e di attendibilità che devono caratterizzare il bilancio degli enti pubblici”*, ancorché prescritti dalle regole di contabilità applicabili agli Enti di ricerca (art. 40 del d.p.r. n. 97 del 2003) e previsti nel regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del CNR (art. 28).

2. Gestione delle risorse provenienti dalla competenza 2022 al termine dell'esercizio

Le risorse provenienti dalla gestione di competenza 2022 verranno riportate all'esercizio successivo solo se alla data del 31 dicembre risultino impegnate.

Ai fini del ribaltamento delle risorse all'esercizio successivo, si considerano “assunti” gli impegni definitivi e gli impegni provvisori registrati nell'esercizio 2022. Gli impegni provvisori potranno essere registrati solo ed esclusivamente a fronte di una determina sottoscritta e protocollata entro la data del 31 dicembre 2022.

L'aggiornamento delle scritture contabili, ovvero la tempestiva registrazione degli impegni, provvisori e definitivi, riferiti ad atti sottoscritti nel 2022 come sopra specificato, potranno essere

eccezionalmente inseriti nel sistema contabile SIGLA entro la data del 13 gennaio 2023 per agevolare nella misura maggiore possibile la programmazione degli Istituti. Successivamente a tale data non sarà più possibile impegnare le risorse sulle disponibilità derivanti dalla competenza 2022.

Le disponibilità non impegnate al termine dell'esercizio, come previsto dall'art. 28 del Regolamento di amministrazione contabilità e finanza (nel seguito RACF), costituiranno economie di spesa confluendo nell'avanzo di amministrazione; laddove tali risorse si riferiscano a progetti/programmi pluriennali in corso di svolgimento (art. 28, comma 4 del RACF) le relative economie confluiranno nella quota vincolata del suddetto avanzo.

Le somme confluite nell'avanzo vincolato saranno riassegnate ai titolari dei centri di responsabilità secondo le norme attualmente in vigore mediante l'assestamento del bilancio nel mese di maggio 2023 ovvero successivamente all'approvazione del Rendiconto finanziario 2022 che dal prossimo anno dovrà avvenire entro il 30 aprile. Eventuali esigenze finanziarie che dovessero manifestarsi nel primo quadrimestre del 2023, in riferimento alle somme confluite nell'avanzo vincolato, saranno affrontate e risolte di concerto con la Direzione Generale e l'Ufficio Bilancio.

2.1. Tempestivo aggiornamento delle scritture contabili

Le scritture contabili devono essere tempestivamente aggiornate, pertanto considerate le novità introdotte in riferimento alla gestione delle risorse di competenza 2022, si raccomanda di verificare l'allineamento delle registrazioni degli impegni nel sistema contabile SIGLA con le determinazioni sottoscritte dal titolare del centro di responsabilità ed in particolare con quelle relativi ai bandi per il conferimento degli assegni di ricerca.

3. Gestione delle risorse provenienti dagli esercizi antecedenti al 2022

Le risorse non impegnate al termine dell'esercizio 2022 provenienti dagli esercizi precedenti, ante 2022, continueranno ad essere gestite come di consueto.

Il Direttore Generale